

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 40

Adunanza 2 ottobre 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PRALI - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - DELIBERAZIONE C.C. N. 11 DEL 27/07/2001 - PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1098 - 207747/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori LUIGI RIVALTA e BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che il Comune di Prali, con la Variante in oggetto, propone di:

- individuare e perimetrare, in adiacenza ai nuclei residenziali (Giordano, Orgere, Cugno, Campo del Clot, Gardiola, Arnaud, Crosetto, Ribba e Malzat), dieci nuove aree destinate alla costruzione di depositi e bassi fabbricati;
- eliminare un'area per depositi e bassi fabbricati in borgata Rodoretto ed il suo conseguente accorpamento con l'adiacente zona di recupero (ZR4);
- inserire nelle tabelle di zona indicazioni di carattere normativo circa la modalità di realizzazione dei bassi fabbricati (progetto unitario, inserimento ambientale ecc.);
- aggiornare le cartografie relative alla viabilità esistente;
- ridenominare le zone del P.R.G.I.;

premesso altresì che, con la deliberazione di adozione n. 11 del 27/09/2001, il Consiglio Comunale ritiene "... *necessario presentare nei termini di legge alcune osservazioni principalmente in merito a:*

- *formulazione delle norme specifiche della ZD 12 semplicemente rivolta al conseguimento all'unità architettonica degli interventi realizzati in tempi diversi nonché all'articolo 27.4 delle NdA;*
- *diversificazione della natura delle occupazioni del suolo nella ZD 14 e ammissibilità delle occupazioni del suolo con depositi in tutte le ZD contemplate dalla variante;*

- *natura e necessità dello strumento urbanistico esecutivo ai fini dell'ammissibilità degli interventi di demolizione e ricostruzione nelle zone BB2 e BC1 anche in base al confronto con le norme caratteristiche delle altre borgate minori";*

rilevato che al Comune di Prali sono attribuibili i seguenti dati:

- socio-economici e territoriali:
 - popolazione: 313 abitanti (1997);
 - superficie: 7.233 ha, dei quali 2.233 aree boscate;
 - centro storico di interesse provinciale;
 - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. n. 169;
 - è caratterizzato dalla presenza di aree ad elevata qualità ambientale ai sensi dell'art. 12 del P.T.R.;
 - risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, sub-ambito "C.M. Valli Chisone e Germanasca"; (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);
- urbanistici:
 - è dotato di P.R.G.I., redatto dalla Comunità Montana per la sub-area della Val Germanasca, comprendente i Comuni di Perrero, Prali, Salza di Pinerolo e Massello, approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 64-24843 del 22/11/1988;
 - ha adottato, con deliberazione C.C. n. 11 del 27/07/2001, una Variante Parziale al suddetto P.R.G.I. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
 - ha trasmesso alla Provincia, in data 21/08/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11/2001 di adozione e dalla relazione illustrativa ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/10/2001;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 27/09/2001;

dato atto che con separato provvedimento vengono proposte delle osservazioni con le quali:

- si fa rilevare che la Variante proposta non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998;
- si fa presente, in riferimento alla proposta di individuazione di dieci nuove aree per la costruzione di bassi fabbricati e depositi, che il territorio della Valle Germanasca è soggetto a disposizioni del P.T.R. e del P.T.C. in considerazione dell'elevata qualità ambientale e che, in attesa della predisposizione di Piani territoriali con valenza paesistica, "... i PRGC dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente, per il corretto inserimento sul territorio degli interventi edilizi ammessi ...";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Prali, adottata con deliberazione C.C. n. 11 del 27/07/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Prali la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso